

Scuola dell'Infanzia "S.Teresa"

PROGETTO DIDATTICO - EDUCATIVO

"SULLE ALI

DELLA



FANTASIA"

Anno scolastico 2019-2020

PREMESSA

Quest'anno ci proponiamo di realizzare un percorso educativo-didattico che si avvale di un filo conduttore basato sul mondo della fiaba e delle favole. Questo percorso è stato pensato all'insegna della flessibilità, in modo da sviluppare le proposte didattiche nel rispetto dei tempi, dei ritmi, delle motivazioni e degli interessi dei bambini. Fornisce, inoltre, utili indicazioni metodologiche per motivare gli alunni e stimolarne la capacità di collaborazione, di osservazione, di riflessione, ma anche le capacità creative. "Sulle ali della fantasia" è un "viaggio" alla scoperta dell'ambiente attraverso la fantasia e quindi, ricordando la frase di Walt Disney "Se lo puoi sognare, lo puoi anche fare!", auguriamo a tutti i bimbi un "viaggio fantastico".

MOTIVAZIONE

Il progetto si rivolge a tutti i bambini della scuola dell'infanzia attraverso un itinerario adatto alla loro età, descritto e vissuto in racconti, fiabe, leggende, filastrocche della cultura popolare, utilizzando la grammatica della fantasia e l'immaginazione dei più piccoli. L'incontro con le fiabe classiche, le favole moderne, la narrazione, è molto stimolante perché sollecita nei bambini esperienze altamente educative, sul piano cognitivo, affettivo, linguistico e creativo. Le favole e i racconti, infatti costituiscono un genere narrativo che permette ai bambini di descrivere la propria vita interiore, le proprie emozioni, i sentimenti e di utilizzare la lingua nella sua funzione immaginativa e fantastica.

Per questo è bene coinvolgere attivamente in molti giochi di finzione ed in esperienze di drammatizzazione, di espressione verbale e non, che permetteranno loro di sviluppare competenze a più livelli. Pertanto, si è deciso di scegliere le fiabe per offrire ai bambini numerosi stimoli di apprendimento e occasioni per veicolare i contenuti della programmazione educativo-didattica e curricolare.

G.Rodari ha detto: "La fiaba è la chiave che apre tutte le porte della realtà; percorrendo strade nuove aiuta a conoscere e a capire il mondo in quanto è un potente stimolo alla creatività e al pensiero divergente".

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

IL SÉ E L'ALTRO

- Esprimere emozioni e sentimenti
- Conoscere e rispettare regole comuni
- Sensibilizzare il bambino al rispetto degli altri
- Riconoscere la diversità
- Conoscere e denominare le emozioni
- Favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti attenti, rispettosi e di cura verso l'ambiente e le persone.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Promuovere una buona coordinazione dinamica generale
- Padroneggiare gli schemi motori di base
- Esercitare la coordinazione oculo-manuale
- Migliorare la conoscenza del corpo mediante l'uso dei travestimenti

IMMAGINI, SUONI E COLORI

- Utilizzare i vari codici espressivi per comunicare emozioni e stati d'animo
- Esprimersi attraverso drammatizzazioni
- Utilizzare i linguaggi iconico, mimico-gestuale e musicale per rappresentare esperienze e acquisizioni
- Esprimersi attraverso diversi linguaggi: corpo, gesto, voce
- Stimolare la collaborazione e la creatività

I DISCORSI E LE PAROLE

- Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze
- Ascoltare, comprendere e memorizzare filastrocche e canzoncine
- Ascoltare, comprendere e rievocare le fasi principali di un racconto
- Distinguere il piano della realtà da quello della fantasia
- Educare all'ascolto

- Arricchire il proprio vocabolario

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Conoscere le caratteristiche di alcuni ambienti
- Cogliere la successione temporale degli avvenimenti
- Discriminare e riconoscere somiglianze e differenze
- Esplorare e conoscere ambienti diversi

ATTIVITÀ

- Ascolto della favola e della fiaba
- Drammatizzazione di storie
- Giochi di imitazione
- Ricostruzione in sequenza delle storie
- Rielaborazione verbale individuale e di gruppo delle fiabe/favole
- Individuazione dei protagonisti e degli altri personaggi
- Conoscenza degli ambienti della fiaba/favola
- Gioco libero ascoltando la musica
- Giochi di finzione
- Realizzazione di personaggi delle storie
- Rielaborazione grafo-pittorica e manipolativa delle esperienze

DOCUMENTAZIONE – VERIFICA E VALUTAZIONE

Attraverso la somministrazione di schede appositamente strutturate, le conversazioni libere e guidate, l'osservazione sistematica ed occasionale dei bambini e dei loro comportamenti in contesti di apprendimento e in situazioni di gioco, sarà possibile effettuare una verifica costante e sistematica del lavoro eseguito.

Le attività previste nel progetto saranno documentate con foto e produzioni di materiali. In itinere si osserverà e valuterà l'andamento del percorso, il grado di coinvolgimento dei bambini ed il loro atteggiamento nei confronti dei vari ambienti che si andranno ad "esplorare". Si svolgeranno incontri di verifica tra docenti e le famiglie per condividere il percorso comune.

A conclusione del progetto: manifestazioni finali (festa a tema).

TEMPI E ORGANIZZAZIONE

Il progetto sarà portato avanti durante tutto il corso dell'anno scolastico in orario curricolare a partire dal mese di settembre con il progetto accoglienza e andrà a correlarsi con le attività laboratoriali e con le risorse offerte dal territorio (esplorazioni e uscite).

Durante lo svolgimento delle attività saranno utilizzati sia gli spazi interni della scuola (sezioni, palestra) che spazi esterni (giardino).

IPOSTESI ORGANIZZATIVA

Fasi del Progetto

“SULLE ALI DELLA FANTASIA”

Prima fase: **INSERIMENTO**

Seconda fase: **IL PITTORE DEL CASTELLO**

Terza fase: **IL POLO NORD – IN VIAGGIO VERSO BABBO NATALE**

Quarta fase: **ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE**

Quinta fase: **CAPPUCETTO ROSSO**

Sesta fase: **ALLA RICERCA DI NEMO**

Ultima fase: **UN ANNO INSIEME**

MESE DI SETTEMBRE

Il periodo dedicato all'accoglienza e all'inserimento non scandisce solo l'inizio dell'anno scolastico, ma costituisce l'essenza dell'esperienza educativa e delle relazioni, il presupposto di tutto il cammino scolastico: facilita il processo di "separazione" dall'adulto di riferimento e fortifica il processo di "distanziamento" che è condizione fondamentale e propedeutica all'avvio del processo di socializzazione. L'inserimento del bambino è un momento fondamentale che deve essere vissuto con serenità.

Gli obiettivi dell'accoglienza sono:

- Promuovere nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti del nuovo contesto;

- Aiutare i bambini a stabilire relazioni positive con adulti e coetanei;
- Invogliare i bambini a tornare a scuola, superando il distacco dai familiari;
- Vivere la scuola come esperienza piacevole e stimolante.
- Imparare a conoscere i nuovi ambienti scolastici (aule, salone, mensa, servizi, giardino ecc.).

Per aiutarlo in questa nuova esperienza è importante presentare un ambiente gradevole dal punto di vista estetico, funzionale nella disposizione dei giochi, colorato ed allegro, che incuriosisca, coinvolga e invogli ognuno alla scoperta dei diversi ambienti e dei giochi presenti. Affinché il piccolo si inserisca bene nel nuovo contesto è opportuno che la mamma, o l'adulto di riferimento, gli trasmetta la propria fiducia e la propria serenità.

Orientarsi significa conoscere un luogo, muoversi consapevolmente all'interno di esso, rispettare le regole che lo caratterizzano, ma anche conoscere, per prevedere e padroneggiare i tempi, la scansione delle diverse attività che vi si svolgono, siano esse routine ordinarie o straordinarie.

Il tempo della giornata scolastica è organizzato in modo diverso da quello domestico, ha tempi individuali, ma anche tempi collettivi e il bambino deve imparare che le attività e i momenti di gioco libero e di riposo si susseguono seguendo non le sue esigenze personali, ma quelle del gruppo.

Il nuovo spaventa: ecco che diventa importante per il bambino conoscere che cosa succederà, per accogliere il nuovo momento con gioia e non con incertezza.

In questo senso sono importantissime le routine, momenti fissi della giornata scolastica che si ripetono sempre uguali, durante le quali il bambino sa come comportarsi, che cosa aspettarsi dagli adulti e dai compagni.

Tranquillo, in un luogo che conosce e in cui sa muoversi autonomamente e in un contesto temporale rassicurante, il bambino sarà più disponibile e ricettivo verso le proposte didattiche, sempre nuove e stimolanti.

ATTIVITÀ

- Giochi di conoscenza;

- Giochi con regole;
- Giochi di socializzazione;
- Giochi di gruppo;
- Canti e piccole danze.
- Lettura di una storia che stimoli nel bambino un senso di appartenenza al gruppo classe.
- Realizzazione di un cartellone sul tema dell'accoglienza.
- "Filastrocca dell'accoglienza"
- Filastrocca "Essere amici", pag.110 guida "DOC"
- Piccole coreografie e balli animati.
- Stimoliamo i bambini ad abbellire tramite addobbi creati da loro l'ambiente classe e il salone.
- Canzone "Ci vogliono le regole"

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Accettare il distacco dalla famiglia e la permanenza a scuola
- Riuscire a riconoscersi, appartenere al gruppo sezione, percepire la scuola come comunità
- Riconoscere le insegnanti come adulti di riferimento
- Identificare tutti i propri oggetti distinguendo il proprio contrassegno.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- Gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri bambini
- Esplora i materiali che ha a disposizione

PERIODO:

Settembre 2019.

MESE DI OTTOBRE/NOVEMBRE : “IL PITTORE DEL CASTELLO”

Le attività grafico pittoriche costituiscono un momento importante nella vita dei bambini per l'interesse che suscitano.

Queste rappresentano una delle principali forme di gioco creativo della prima infanzia.

Le attività artistiche si possono considerare mezzi di comunicazione interpersonali e presa di coscienza di se stessi e del mondo.

Sperimentando attraverso l'uso di tempere, collages e pennelli, i bambini scoprono i colori e come questi si trasformano.

Percepiscono le sfumature e i contrasti, esplorano la “grammatica” del colore, sostenendo l'entusiasmo e il piacere della scoperta.

CHE COSA IMPARIAMO?

CI RITROVIAMO:

CHI: I bambini e le insegnanti

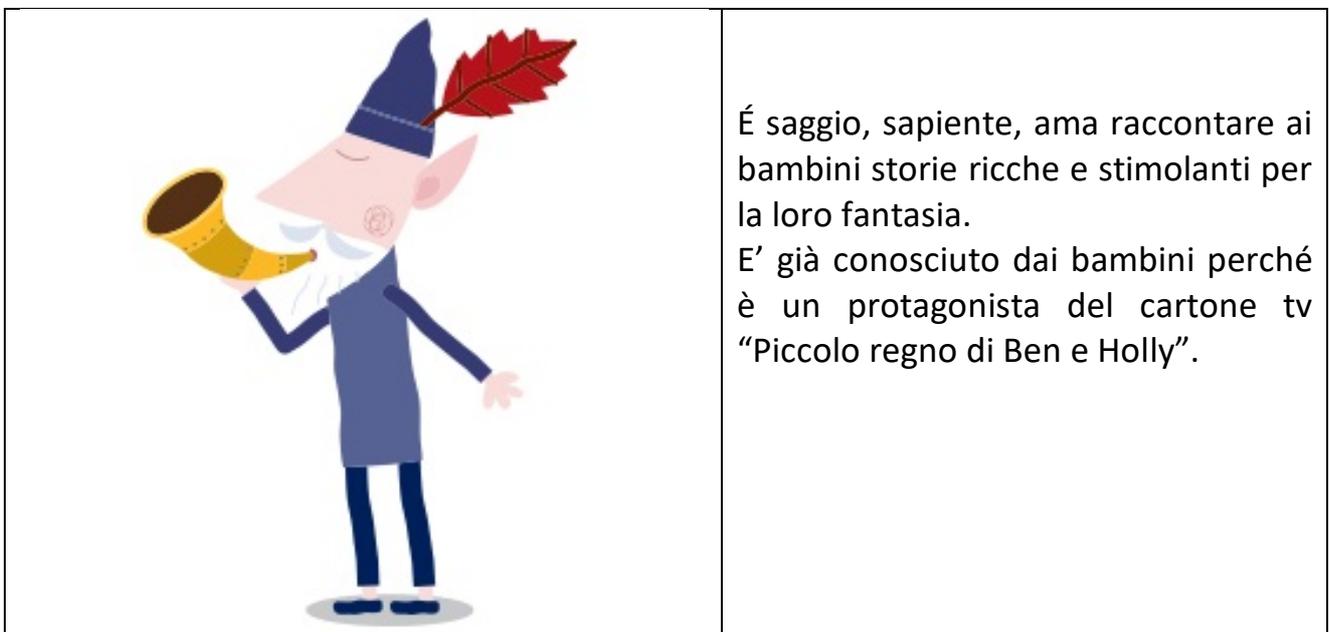
QUANDO: proponiamo le attività quotidianamente da ottobre a fine novembre circa.

DOVE: in sezione, punto di riferimento affettivo, e nel salone per avviare e consolidare il senso di appartenenza alla scuola.

SITUAZIONE DI PARTENZA: PROPOSTA PERSONAGGIO GUIDA.

Utilizziamo un personaggio guida che favorisca la conoscenza dell'ambiente scolastico, degli altri (bambini, insegnanti, personale), che ci accompagni in nuove esperienze e scoperte nel nostro nuovo progetto annuale.

Questo personaggio è: VECCHIO SAGGIO ELFO



METODOLOGIA:

Stimolo iniziale: c'è una sorpresa per noi!

In salone troviamo il personaggio guida che racconta ai bambini una storia e regala una bacchetta magica ad ogni sezione.

Scheda: Vecchio saggio Elfo da colorare

- Riprendiamo il racconto de "Il pittore del castello" introdotto dal Vecchio Saggio Elfo
- Rielaborazione grafica del racconto
- Giochiamo con i colori fondamentali: il rosso, il giallo e il blu
- Colori spugnati, impronte colorate, carta strappata...
- Realizzazione di schede e cartelloni fatti in gruppo

- Giochi di colori: caccia al tesoro, raggruppamenti, seriazioni, insiemi...
- Realizzazione di un piccolo dono da parte dei bimbi grandi per i nuovi piccoli da consegnare alla Festa dell'accoglienza
- Impariamo la filastrocca della castagna
- Festa dell'Angelo Custode: impariamo una piccola preghiera
- Ricorrenza di S. Francesco: lettura di un racconto e realizzazione di una scheda
- Autunno: uscite nel parco alla scoperta dei colori dell'autunno. Raccolta di materiali naturali per la realizzazione di piccoli lavori con varie tecniche
- Impariamo tutti la danza delle foglioline
- Inizio attività laboratoriali di:
 - Psicomotricità
 - Danza Movimento Terapia
 - Inglese

Una cosa molto interessante è la comparsa sul foglio di un colore secondario. Capita spesso che i colori, ancora morbidi e pastosi, si mescolino tra di loro sul foglio ed alle volte nel punto di sovrapposizione appare magicamente un colore che il bambino non ricorda di aver utilizzato.

Scopriamo i colori secondari.

ATTIVITA'

- ARANCIONE: stretta di mano colorata (stampa della mano col colore mischiato)
- VERDE: ricaviamo il colore verde bagnando la carta velina gialla e blu
- VIOLA: pasta di sale che i bambini coloreranno con blu e rosso
- MARRONE: segatura colorata per realizzare un animale che va in letargo
- Realizzazione di un collage di classe usando i colori derivati da tenere per la mostra di fine anno.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Riconoscere i tre colori di base (rosso, giallo e blu) e i colori derivati
- Usare spontaneamente il colore
- Effettuare mescolanze cromatiche
- Seriare, raggruppare per colore
- Sperimentare materiali, strumenti tecniche e modalità pittoriche di vario tipo

- Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive
- Affinare la motricità fine
- Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza

Periodo: Dal 1° ottobre a fine novembre